



Comune di Udine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52/2022 DEL 27/06/2022

OGGETTO: Variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'area dismessa "ex acciaierie Bertoli". – Controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute ai termini di legge e contestuale approvazione.

STRUTTURA PROPONENTE: Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 giugno 2022** alle ore 17:30 sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Enrico Berti**, con l'assistenza del **Segretario generale Francesca Finco** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass
1	Fontanini Pietro	
2	Berti Enrico	
3	Andreucci Florio Enrico	
4	Barillari Giovanni	
5	Basaldella Claudia	
6	Battaglia Elisa	
7	Bertossi Enrico	G
8	Bortolin Mirko	
9	Capozzi Pompea Maria Rosaria	
10	Ciani Alessandro	
11	Cigolot Fabrizio	
12	Cunta Andrea	
13	Del Torre Cinzia	
14	Della Negra Gianfranco	
15	Ferramosca Agostinelli Giulia	
16	Foramitti Paolo	
17	Franz Maurizio	
18	Giacomello Carlo	
19	Govetto Giovanni	
20	Ioan Lorenza	
21	Laudicina Francesca	

N	COGNOME E NOME	Ass
22	Liano Domenico	
23	Liguori Simona	G
24	Marsico Giovanni	
25	Martines Vincenzo	
26	Meloni Eleonora	
27	Michelini Loris	
28	Patti Lorenzo	A
29	Pavan Carlo	G
30	Paviotti Monica	
31	Pirone Federico Angelo	
32	Pittioni Antonio	
33	Pittoni Mario	
34	Pizzocaro Paolo	
35	Rizza Riccardo Salvatore	
36	Rosso Sara	G
37	Scalettaris Pierenrico	
38	Valentini Marco	G
39	Venanzi Alessandro	
40	Vidoni Luca Onorio	
41	Zanolla Michele	

Presenti N. 35

Assenti N. 6

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Manzan Giulia
2	Olivotto Silvana

Sono assenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Falcone Antonio
2	Marioni Elisabetta

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPREg n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 98 d'ord. del Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2021, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 relativa alla riclassificazione urbanistica di aree a destinazione commerciale;
- che con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale, è stata approvata la variante n.5 al Piano Comunale di Settore del Commercio per grandi strutture di vendita, i cui elementi quantitativi diverranno efficaci solo dopo l'approvazione della variante n.31 al PRGC secondo i contenuti specificati nell'elaborato in fascicolo unico – stato di fatto e variazioni - redatto dal Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica in data 16 novembre 2021;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 26 gennaio 2022 al giorno 9 marzo 2022;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 26 gennaio 2022;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'Albo Comunale di Udine dal giorno 26 gennaio 2022 al giorno 9 marzo 2022, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.it dal giorno 26 gennaio 2022 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito sono pervenute n.2 osservazioni, come risulta dalla dichiarazione della Segreteria Generale – U.O. Archivio e Protocollo n. PG/I 0006172/2022 in data 11 marzo 2022 prot. N. 0032822/2022 del 11/03/2022;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la delibera di adozione, unitamente agli

elaborati di variante, è stata inserita sul sito web comunale; e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento di VAS;

Visto che con nota in data 23 marzo 2022, prot. n. 0048988-P/GEN/ASUFC, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - Dipartimento di Prevenzione – SOC di Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso parere igienico sanitario favorevole con le seguenti osservazioni che si riportano integralmente:

- *Per limitare l'aumento di impermeabilizzazione del suolo è comunque opportuno che vengano adottate misure di mitigazione, tra cui l'uso di materiali e superfici altamente permeabili, l'infrastruttura verde e sistemi di raccolta naturale di acqua, come indicato, ad esempio, nel documento di lavoro della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo".*
- *È opportuno prevedere che le linee del trasporto pubblico urbano estendano i percorsi e le fermate sia nelle nuove zone a destinazione commerciale che in quella a destinazione residenziale per contribuire a ridurre il traffico automobilistico privato.*
- *Nella planimetria non sono segnalate linee elettriche o cabine elettriche nella zona oggetto di P.A.C.; ai fini di ottemperare alla normativa attualmente in vigore e di tutelare la salute pubblica e dei lavoratori dall'inquinamento elettromagnetico, si rimanda comunque alle funzioni di controllo e di vigilanza che, in base all'art. 14 della Legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico Legge n°36/2001, le Amministrazioni Provinciali e Comunali devono esercitare utilizzando le strutture delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale.*
- *Si ricorda che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le indicazioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 del DPCM 08.07.2003 in cui si stabiliscono per l'induzione magnetica valori di attenzione pari a 10 pT ed obiettivi di qualità pari a 3 pT.*
- *Si ricorda ancora che all'interno delle fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso scolastico, residenziale, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore alle 4 ore, come indicato dall'art. 4 della Legge n°36 del 22/02/2001 e che nella progettazione di nuovi insediamenti e di nuove aree adibite a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere, in prossimità di linee elettriche o cabine di trasformazione esistenti, deve essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 pT per il valore di induzione magnetica così come viene stabilito dall'art. 4 del DPCM 08.07.2003.*
- *Si rimanda agli uffici comunali competenti la valutazione di eventuali vincoli urbanistici (corsi d'acqua, legge Galasso, metanodotto, siti contaminati; come indicato nella scheda 20E della Catalogazione aree dismesse 2020 elaborata dal Comune di Udine).*

Dato atto che la presente variante giunge ad interessare beni vincolati dalla Parte terza del D.Lgs.n. 42/2004 e che quindi con nota prot n. PG/U 0071471 del 07/06/2021 è stata interpellata la competente struttura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio de Friuli Venezia Giulia;

Vista la Relazione di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale unitamente ai contenuti della “Relazione di proposta di variante” a firma entrambe dell’arch. Cristina Calligaris di data maggio 2021;

Visto che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio de Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. 10697 in data 09/06/2021, ha comunicato, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole in ordine alle previsioni della variante in argomento, salvo l’esercizio delle funzioni di tutela relative alla parte II e III del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Preso atto che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall’art. 63 sexies comma 4, lettera b) della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.;

Accertato che la variante in argomento costituisce “variante di livello comunale” ai sensi del primo comma, lettere c), k) e l) dell’articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Dato atto che, ai fini del rispetto del dispositivo di cui all’art. 166 della L.R. 26/2012, è stata rilasciata una asseverazione sottoscritta dall’ing. Fiorella Honsell che si conserva presso gli Uffici del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica;

Ricordato che in fase di adozione della variante in argomento, il Consiglio Comunale ha stabilito che prima dell’approvazione definitiva della variante medesima “... dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all’articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte della Autorità competente, ...”;

Vista la deliberazione giunta n. 244 d’ord. in data 31 maggio 2022 della Giunta Comunale intesa a stabilire l’esclusione della variante n. 31 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;

Rilevato che a seguito delle consultazioni e dei pareri inerenti alla procedura di screening sull’assoggettabilità a VAS della variante in argomento, conclusa con la deliberazione giunta n. 244 d’ord. in data 31 maggio 2022, sono emerse le seguenti prescrizioni da attuare in sede di elaborazione del Piano Attuativo che si riportano integralmente:

- a) nella elaborazione del piano attuativo, insieme alla definizione dell’assetto fisico dell’intervento (planivolumetrico e progetto delle opere pubbliche) si dovranno valutare gli impatti dell’intervento sui sistemi ambientali per cui sono stati segnalati necessari approfondimenti.

- b) i risultati delle valutazioni ambientali, ove generassero opere ed impegni significativi, saranno implementati negli elaborati del piano attuativo proposto all'adozione, con specifici richiami nelle norme e nella convenzione.
- c) gli studi per il piano attuativo unitario dovranno sviluppare i seguenti approfondimenti, segnalati anche nella fase di screening di VAS della Variante urbanistica:
- Mobilità e traffico: approfondimenti alla scala di settore urbano, finalizzati all'eventuale applicazione di misure locali di miglioramento e mitigazione del traffico;
 - Inquinamento aria: elaborazione di uno studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera correlati al traffico o quantomeno una stima delle emissioni correlati (inquinanti polveri sottili e biossido di azoto);
 - Rumore: verifica di compatibilità acustica sulla base delle nuove destinazioni d'uso attraverso la valutazione del clima acustico; indicazioni di eventuali misure di mitigazione;
 - Elettrodotti: verifica con i gestori per la valutazione delle fasce di rispetto di linee elettriche e cabine di trasformazione per la protezione della popolazione all'esposizione ai campi magnetici e elettrici, ai sensi del DPCM del 08.07.2003 e verificando la coerenza degli interventi con la legge n. 36/2001;
 - Scarichi: stima del carico dei reflui prodotto dei nuovi carichi insediativi e l'adeguatezza del sistema depurativo esistente. Verifica della presenza del collegamento alla rete fognaria provvista di impianto di trattamento finale adeguatamente dimensionato;
 - Verifica volumi di invaso per invarianza idraulica da definire con uffici regionali;
 - Verde e biodiversità: definizione delle essenze arboree e arbustive autoctone da utilizzare per la realizzazione del grande parco urbano e per le fasce alberate per le connessioni ecologiche. Verifica della presenza di specie tutelate negli edifici dismessi (ed es. chiroterri) per eventuali misure mitigative/compensative;
 - Bonifica: relativamente alla destinazione d'uso residenziale procedere a un piano di caratterizzazione e a una successiva eventuale bonifica delle matrici ambientali inquinate per riportare le quantità degli elementi eccedenti sotto le CSC di riferimento residenziale.
- d) il piano attuativo definirà a livello qualitativo e quantitativo eventuali misure per l'uso di fonti rinnovabili, i criteri costruttivi basati sulla bioedilizia, la realizzazione di vasche di laminazione, vasche di raccolta delle acque meteoriche per recupero ai fini non potabili, tetti verdi, verde pensile, sistema Rain garden.

Ricordato inoltre che la Giunta con la medesima deliberazione n. 244 d'ord. in data 31 maggio 2022 ha disposto:

- che tutte le azioni di mitigazione e compensazione previste all'interno del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità, per ogni componente ambientale, siano recepite in maniera prescrittiva e inserite all'interno del PAC e nei progetti di realizzazione degli interventi di trasformazione dell'area;
- che, nel rispetto delle previsioni del (PReMoCi), il tratto previsto per la ciclabile delle rogge venga riclassificato fra i percorsi non di interesse regionale e che i percorsi ciclo pedonali previsti nella scheda norma siano integrativi dei percorsi previsti dal progetto di BiCIPlan del Comune di Udine adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 385 d'ord. del 14 dicembre 2021;
- che in fase di pianificazione attuativa sarà sviluppato un livello di progettazione almeno riconducibile al livello di definizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria relativa al sistema dei parcheggi per i quali, se superano la soglia dei posti auto indicati al punto 7 dell'allegato IV, parte seconda del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere avviata una verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Rilevato che tale provvedimento di esclusione diviene efficace solo contestualmente alla condivisione da parte dell'autorità procedente, condivisione che viene sancita con il presente atto deliberativo consiliare;

Dato atto che con il conferimento di efficacia al provvedimento di esclusione sopracitato si adempie nella sostanza al disposto dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che subordina l'emissione del provvedimento stesso al fatto di "sentire" l'autorità procedente: in tal modo, infatti, nel provvedimento di esclusione convergono le valutazioni dei due organi nell'ambito delle loro competenze;

Dato atto che le prescrizioni impartite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS sono state introdotte negli elaborati di variante in una specifica sezione denominata "Prescrizioni VAS" nella scheda norma;

Vista la Legge 23 febbraio 2007, n. 5;

D E L I B E R A

- 1) di controdedurre alle osservazioni / opposizioni pervenute avverso la variante in argomento pronunciandosi come segue:

OSSERVAZIONE OPPOSIZIONE N.1 - PROT. N.0029096/2022 del 09/03/2022 e PROT. N.0031272/2022 del 09/03/2022 (integrazione marche da bollo)

RIASSUNTO DELL'OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

Gli scriventi chiedono che nelle norme degli ambiti ZSA e ZSC, paragrafo “parcheggi”, venga eliminata la dicitura “riconvertendole a destinazione ludico sportiva o verde attrezzato”, e dizioni analoghe. In particolare, dato atto dell'obbligo di realizzare la quota del parcheggio pubblico non ancora realizzato pari a mq 5.335, si ritiene penalizzante dover reperire ulteriori quote di area “ludico sportivo o verde attrezzato” a fronte delle grandi quantità di verde pubblico già imposte dalla variante.

Inoltre si chiede che la bonifica e la realizzazione delle opere di urbanizzazione si effettuino in rapporto ad ogni singolo intervento edilizio, anteriormente ad esso, e non per intero, fermo restando che l'agibilità degli interventi è subordinata al collaudo. Gli scriventi evidenziano che l'anticipo dei costi di bonifica dell'area e i tempi necessari a concludere i lavori demotiverebbero ogni potenziale attuatore.

CONTRODEDUZIONE

L'osservazione, suddivisa in due parti, non è accoglibile.

La prima in quanto, come specificato anche dall'osservante, il parcheggio pubblico non ancora realizzato (mq 5.335) è relativo a un impegno non derogabile e la riconversione ad altre destinazioni “ludico sportivo o verde attrezzato”, introdotto dalla variante, rappresenta una ulteriore possibilità/opportunità per chi interviene; resta però fermo che non si può eludere quanto stabilito dagli obblighi legati alle edificazioni finora eseguite.

La seconda richiesta non è accoglibile in quanto vi è stato finora un notevole ritardo sui tempi di esecuzione delle opere di bonifica e di urbanizzazione dell'area: conseguentemente ciò impone di procedere con provvedimenti di maggiore garanzia per la conclusione delle bonifiche e delle opere di urbanizzazione; la proposta di legare la loro realizzazione a ogni singolo intervento edilizio da realizzare non garantirebbe la completa bonifica del sito e la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

OSSERVAZIONE OPPOSIZIONE N.2 - PROT. N.0031259/2022 del 09/03/2022 e PROT. N.0031223/2022 del 09/03/2022 (integrazione marca da bollo)

RIASSUNTO DELL'OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE

Gli osservanti chiedono che l'area del battiferro identificata con il mappale 1407, foglio 7, venga classificata in zona B secondo le direttive del DM 1444/1968 al fine di poter usufruire degli attuali o futuri sgravi fiscali relativi al recupero e restauro dell'edificio.

CONTRODEDUZIONE

L'osservazione non è accoglibile, considerato che nel territorio del Comune di Udine, in materia di classificazione delle zone di cui al DM 1444/1968, è stata data una precisa definizione con la recente delibera giunta n. 382 del 26 agosto 2021, a cui ci si deve attenere anche per la classificazione dell'immobile in oggetto.

- 2) di approvare conseguentemente la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità all'elaborato di variante, aggiornato in data 6 giugno 2022 con le prescrizioni VAS, costituito da un Fascicolo unico comprendente:
 - Zonizzazione: Tavola Z1 e Z2– stralcio stato di fatto e variante;
 - Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
 - Tavola P – Pianificazione attuativa e Schede Norma – stralcio stato di fatto e variante;
 - Norme Tecniche di Attuazione: stralcio stato di fatto e variante (art.29);
 - Norme Tecniche di Attuazione: Appendice 3 – Quaderno delle Schede Norma del PRGC – scheda norma ZSA e ZSC – variante; *modificato con prescrizioni VAS*
 - Relazione sul dimensionamento - stralcio stato di fatto e variante.
- 3) di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, gli elaborati della variante in oggetto, come al soprastante punto 2);
- 4) di condividere i contenuti della deliberazione giunta n. 244 d'ord. in data 31 maggio 2022 della Giunta Comunale intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 31 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;
- 5) di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti al presente atto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Govetto che espone i lavori della stessa sulla proposta in esame e per l'intervento illustrativo dell'Assessore Manzan.

Si rimanda inoltre al supporto digitale per la discussione che ne consegue, comprensiva di una dichiarazione di voto contrario da parte del Consigliere Liano. Segue l'intervento del Presidente che

ricorda le modalità con le quali si svolgerà la votazione dell'oggetto e delle due controdeduzioni in esso contenute.

(escono i Consiglieri Meloni e Capozzi – entra il Consigliere Patti - presenti n. 34)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **controdeduzione all'osservazione/opposizione n.1** che ottiene il voto favorevole di 32 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Liano e Marsico (n. 2).

Il Presidente dichiara che la controdeduzione all'osservazione/opposizione n.1 è approvata e pertanto l'osservazione/opposizione n.1 non è accolta nei termini e per le motivazioni di cui alla controdeduzione riportata nella presente deliberazione.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **controdeduzione all'osservazione/opposizione n. 2** che ottiene il voto favorevole di 32 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Liano e Marsico (n. 2).

Il Presidente dichiara che la controdeduzione all'osservazione/opposizione n. 2 è approvata e pertanto l'osservazione/opposizione n. 2 non è accolta nei termini e per le motivazioni di cui alla controdeduzione riportata nella presente deliberazione.

Si rimanda al supporto digitale per le dichiarazioni di voto contrario da parte dei Consiglieri Pirone e Giacomello.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 23 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Del Torre, Giacomello, Liano, Marsico, Martines, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Scalettari e Venanzi (n. 11).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 23 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Del Torre, Giacomello, Liano, Marsico, Martines, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Scalettari e Venanzi (n. 11).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L. R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole.

Udine, 13 giugno 2022

Il Responsabile
Eddi Dalla Betta

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Enrico Berti

Il Segretario Generale

Francesca Finco

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 01/07/2022 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 15/07/2022, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modificazioni.

Comune di Udine, li 01/07/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
Flavia Cossio

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FINCO FRANCESCA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 30/06/2022 10:34:31

NOME: ENRICO BERTI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 01/07/2022 10:27:53

NOME: COSSIO FLAVIA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 01/07/2022 11:04:12